

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Approvazione schema di accordo regionale con i medici di medicina generale recante il protocollo operativo per la partecipazione alla vaccinazione anti-SARS-CoV-2

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal dirigente della posizione di funzione Risorse umane e formazione, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il d.lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO il parere favorevole di cui all'art. 16-*bis* della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente della posizione di funzione Risorse umane e formazione;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Sanità;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta";

DELIBERA

1. di approvare lo schema di accordo con le organizzazioni sindacali dei medici di medicina generale di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente il protocollo operativo per la partecipazione dei medici di medicina generale alla vaccinazione anti-SARS-CoV-2;
2. di autorizzare l'assessore alla Sanità e il dirigente del Servizio Sanità alla sottoscrizione del medesimo accordo;
3. di stabilire che il costo complessivo stimato per un trimestre, pari a € 1.500.000, fa carico:
 - per l'importo di € 1.020.357,18 a valere sul budget assegnato all'ASUR Marche con DGR n. 1703 del 31 dicembre 2020 recante "L.R. n. 13 del 20/06/2003 - Disposizioni



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

agli enti del SSR per la redazione del bilancio preventivo economico 2020 e del bilancio pluriennale di previsione 2020-2022”;

- per l'importo di € 479.642,82 a valere sul capitolo 2130110817 del bilancio di previsione 2021-2023, annualità 2021, precisando che trattasi di risorse afferenti al perimetro sanità per le quali si applica il titolo II del d.lgs. n. 118/2011.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Mario Becchetti)

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Francesco Acquaroli)

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Riferimenti normativi, motivazione ed esito dell'istruttoria

Il 21 febbraio 2021 è stato sottoscritto un protocollo di intesa tra il Ministro della Salute, il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle province autonome e le Organizzazioni Sindacali dei medici di medicina generale per la definizione della cornice nazionale e delle modalità di coinvolgimento dei medesimi nella campagna di vaccinazione nazionale anti-SARS-CoV-2, da declinare a livello regionale.

Il protocollo riconduce le vaccinazioni di cui trattasi alle prestazioni aggiuntive di cui all'allegato D del vigente ACN 23 marzo 2005. Tali prestazioni sono remunerate con un compenso pari a € 6,16 per ciascuna somministrazione, al netto degli oneri, parametro che il protocollo assume come riferimento laddove introduce l'impegno del Governo ad adottare uno o più provvedimenti di urgenza per lo stanziamento delle risorse necessarie alla copertura degli oneri conseguenti.

La tariffa sopra indicata si riferisce a vaccinazioni eseguite presso lo studio medico; nondimeno, il protocollo prevede che laddove i profili organizzativi non consentissero tale localizzazione, può essere regolata da specifici accordi regionali l'intervento professionale dei medici di medicina generale presso i centri vaccinali delle aziende sanitarie a supporto o presso il domicilio del paziente.

Con DGR n. 1699 del 31 dicembre 2020 è stato adottato il "Piano strategico per la vaccinazione anti-SARS-CoV-2 nella Regione Marche".

In sede di attuazione del piano in parola, si è evidenziata la necessità di prevedere in tempi brevi alla vaccinazione a domicilio dei pazienti di età pari o superiore a ottant'anni impossibilitati a lasciare il domicilio, inseriti in ADI o ADP o che versano temporaneamente in condizioni di immobilità o tali da sconsigliare o rendere impossibile lo spostamento, ovvero non in condizione di raggiungere i centri vaccinali.

Nel quadro del protocollo di cui sopra, si è ritenuto di coinvolgere i medici di medicina generale nel raggiungimento di tale obiettivo vaccinale in considerazione della capillare presenza e conoscenza della popolazione più fragile.

Pertanto, nel corso dell'incontro del Comitato regionale della medicina generale tenutosi l'1 marzo 2021 è stato definito uno schema di accordo che, a partire da quanto appena descritto, definisce la partecipazione dei medici di medicina generale alla campagna vaccinale anti-SARS-CoV-2, rivolta prioritariamente alle categorie sopra specificate nonché alle categorie di pazienti vulnerabili di cui alla classificazione allegata all'accordo medesimo.

L'intesa definisce inoltre gli indispensabili aspetti organizzativi – in particolare per quanto riguarda la disponibilità dei vaccini e i flussi informativi – e disegna lo sviluppo dell'impegno dei



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

medici di medicina generale nelle fasi successive a quella prioritaria sopra richiamata, con riferimento al programma vaccinale nazionale.

Mediante l'accordo in esame, pertanto, la Regione valorizza le caratteristiche di prossimità al paziente e ai suoi bisogni assistenziali proprie della medicina generale, al fine di raggiungere la copertura vaccinale più ampia ed efficace possibile non solo in termini numerici, ma anche di appropriatezza dei tempi rispetto alle condizioni.

Sotto il profilo economico, in coerenza con il protocollo succitato, l'accordo prevede la corresponsione del compenso previsto dall'art. 59, comma 1, lett. c) e allegato D, lett. b), punto 4, dell'ACN 29 luglio 2009, pari a € 6,16 per ciascuna somministrazione, al medico che ha effettivamente praticato la prestazione.

Nel caso dell'accesso al domicilio del paziente, considerato il maggior impegno derivante dal tempo necessario per recarsi e rientrare, dagli adempimenti organizzativi richiesti dalle caratteristiche tecniche dei vaccini oggetto di somministrazione nonché dalla prestazione individualizzata, è corrisposto un compenso omnicomprensivo aggiuntivo per ciclo vaccinale di € 6,00. Il compenso in parola potrà essere finanziato, nei limiti della capienza, mediante ricorso *una tantum* alle economie generate a seguito dell'applicazione dell'art. 1, comma 9, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e dell'art. 1, comma 468, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, dalla destinazione di risorse per l'emergenza COVID-19 all'indennità per il personale infermieristico sul fondo per la qualità dell'assistenza e potrà essere utilizzata subordinatamente alla rendicontazione dei fondi dell'anno 2020 e dell'anno 2021.

A tutti i compensi sopra indicati accedono gli oneri di legge.

L'accordo, la cui operatività è prevista entro il 15 marzo 2021, sarà oggetto di monitoraggio dopo trenta giorni dall'applicazione nonché di revisione qualora lo richiedessero sopravvenute disposizioni normative, organizzative o contrattuali nazionali.

La stima dei costi complessivi derivanti dalla prima applicazione dell'accordo in un arco temporale di tre mesi, per un importo pari a € 1.500.000, tiene conto di un'adesione al programma in misura prossima al 70% della previsione teorica del contratto.

Tale previsione ha carattere di massima, attesa la difficoltà attuale di conoscere il flusso della fornitura vaccinale, la modalità di somministrazione del vaccino (singola o doppia dose) e l'effettiva adesione di medici e assistiti. Il monitoraggio previsto, sulla base dei dati che saranno messi a disposizione dall'ASUR, consentirà una migliore definizione del fabbisogno, che sarà precisata in sede di eventuale rimodulazione dell'accordo.

Con nota acquisita a prot. n. 247093 del 5 marzo 2021 l'ASUR ha comunicato la disponibilità di risorse che possono essere anticipate ai fini della campagna vaccinale di cui trattasi, pari a € 1.020.357,18.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Con nota ID 22249771 è stato autorizzato l'utilizzo delle risorse iscritte sul capitolo 2130110574 del bilancio di previsione 2021-2023, annualità 2021, per € 479.642,82, come richiesto con nota ID 22246498 di pari data, rettificata con nota ID 22249343.

Conseguentemente, con nota ID 22250586 è stata richiesta l'istituzione di un nuovo capitolo e la variazione compensativa dello stanziamento di competenza e di cassa di € 479.642,82 dal capitolo 2130110574 al capitolo di nuova istituzione di cui alla scheda CNI 8914.

La variazione compensativa di cui trattasi è stata disposta dalla Giunta con provvedimento di data odierna.

Pertanto, la copertura finanziaria del presente atto è garantita:

- per l'importo di € 1.020.357,18 a valere sul budget assegnato all'ASUR Marche con DGR n. 1703 del 31 dicembre 2020 recante "L.R. n. 13 del 20/06/2003 - Disposizioni agli enti del SSR per la redazione del bilancio preventivo economico 2020 e del bilancio pluriennale di previsione 2020-2022";
- per l'importo di € 479.642,82 a valere sul capitolo 2130110817 del bilancio di previsione 2021-2023, annualità 2021.

Trattasi di risorse del perimetro sanità per le quali si applica il titolo II del d.lgs. n. 118/2020.

Per quanto sopra esposto, si propone l'adozione della presente deliberazione nei termini di cui al dispositivo.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
Angela Zanello

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE RISORSE UMANE E FORMAZIONE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della legge 241/1990, degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente
Angela Zanello



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SANITÀ

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della legge 241/1990, degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente del servizio
Lucia Di Furia

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

